

Assemblea dei soci | Verbale n° 03 del 09-07-2023

Il Consiglio Direttivo dell'associazione PRISLOP ODV, ha regolarmente convocato in data 09-07-2023 alle ore 19:30

a mezzo ☐ Lettera cartacea ☒ Posta elettronica ☐ SMS ☐ Whatsapp

presso ☒ Sede di via Suor Bernardetta Boggian, 9 - 35045 Ospedaletto Euganeo (Pd)
☐ Altrove: Trattoria Le Caselle, Via Caselle 113 - 36020 Noventa Vicentina (VI)

L'assemblea ☐ ordinaria dei soci ☒ Straordinaria dei soci

per discutere e deliberare sul seguente **ordine del giorno**:

1. Ammissione nuovi soci
2. Votazione nuovo statuto redatto in base agli obblighi previsti dal Decreto del Terzo Settore -- Adeguamento D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 Art. 37
3. Votazione nuovo componente del direttivo

ACCREDITAMENTO DEI PARTECIPANTI iniziato alle ore **19.35**

	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE delegante a	ASSENTE ingiustificato
1 Marigo Marta - Clack	Presidente	✓		
2 Moro Fabio - Sgrondo	Vicepresidente	✓		
3 Lazzarini Marica - Ginger	Segretario Tesoriere	✓		
4 Di Girolamo Roberta - Raganella	Consigliere	✓		
5 Albertin Barbara - Nanetta	Socio abilitato	✓		
6 Barbetta Antonella - Mastrolinda	Socio abilitato	✓		
7 Baruffaldi Mariangela - Spolella	Socio abilitato	✓		
8 Bernazzi Laura - Pupetta	Socio abilitato	✓		
9 Berto Michela - Emmebi	Socio abilitato		Ginger (delega totale)	
10 Borsoni Giulia Michela - Brombe	Socio abilitato			✓
11 Braggion Maddalena - Girasole	Socio abilitato		Ranocchio (delega tot.)	
12 Brunello Serena - Cannella	Socio abilitato		Clack (delega totale)	
13 Buson Federica - Gongò	Socio abilitato	✓		
14 Carollo Valentina - Carota	Socio abilitato	✓		
15 Correzzola Paola - Biba	Socio abilitato	✓		
16 Cucco Palmino - Scrocchio	Socio abilitato	✓		
17 De Carli Marcello - Cuoricino	Socio abilitato	✓		
18 Degrandis Ilaria - Pippi	Socio abilitato		Sgrondo (delega totale)	
19 Falcone Moreno - Ciupa ciupas	Socio abilitato	✓		
20 Faraone Angela - Fagiolo	Socio abilitato		Raganella (delega tot)	

21	Franchin Gabriele - Brillo	Socio abilitato	✓		
22	Gnobi Tamara - Mani	Socio abilitato		Propoli (delega totale)	
23	Goldin Carla - Desiderio	Socio abilitato	✓		
24	Irone Lidia - Propoli	Socio abilitato	✓		
25	Lorenzetto Arianna - Lapilli	Socio abilitato	✓		
26	Lunardi Silvia - Polentina	Socio abilitato		Gozy (delega totale)	
27	Masullo Valentina - Bagigio	Socio abilitato	✓		
28	Mion Sebastiano - Amolo	Socio abilitato			✓
29	Mistrello Michela - Ranocchio	Socio abilitato	✓		
30	Modenese Donatella - Mimosa	Socio abilitato			✓
31	Moro Giorgia - Coki	Socio abilitato	✓		
32	Moro Graziella - Fiore	Socio abilitato			✓
33	Muraro Luciano - Trombetta	Socio abilitato	✓		
34	Pellicane Gianluca - Panbiscotto	Consigliere			✓
35	Piva Chiara - Sciarò	Socio abilitato			✓
36	Poppi Roberta - Poppy	Socio abilitato	✓		
37	Rebecca Angelo - Cocò	Socio abilitato	✓		
38	Romito Leonardo - Spugna	Socio abilitato		Raganella (delega tot.)	
39	Rossignoli Luisa Nicoletta - Pucca	Socio abilitato		Raganella (delega tot.)	
40	Sartori Manuela - Spillo	Socio abilitato	✓		
41	Stella Elena - Milmi	Socio abilitato	✓		
42	Suman Giuseppina - Caramella	Socio abilitato	✓		
43	Tecchio Paola - Sgaia	Socio abilitato		Caramella (delega tot.)	
44	Temporin Francesca - Brizzola	Socio abilitato		Ciack (delega tot.)	
45	Terribile Antonella - Ledi	Socio abilitato	✓		
46	Tuzza Sara - Rossita	Socio abilitato	✓		
47	Vascon Marco - Gozy	Socio abilitato	✓		
48	Alfonso Cristina - Dixi	Socio in formazione base			✓
49	Beggiato Germano - Fusto	Socio in formazione base			✓
50	Bertazzo Anita - Cuffia	Socio in formazione base	✓		
51	Bittante Emanuele - Cappellaio	Socio in formazione base	✓		
52	Brugnaro Nicola - Lupetto	Socio in formazione base	✓		
53	Carpanese Maristella - Mariposa	Socio in formazione base	✓		
54	Cedrone Mario - Publio	Socio in formazione base			✓
55	Contiero Gaia - Ribes	Socio in formazione base			✓
56	Costa Mirko - Pumba	Socio in formazione base			✓
57	Crocicchio Stefano - Paruka	Socio in formazione base			✓
58	Cucco Jiranan - Girami	Socio in formazione base	✓		
59	Dalisera Anna - Pulcino	Socio in formazione base	✓		
60	Ezzamouri Afaf - Giramondo	Socio in formazione base			✓

61	Faggion Maria Rosa - Nonna Pina	Socio in formazione base	✓		
62	Ferrante Vanessa - Fatina	Socio in formazione base	✓		
63	Ferrari Mauro - Mamolo	Socio in formazione base			✓
64	Franchin Antonella - Giocagio	Socio in formazione base	✓		
65	Gislon Valeria - Alhambra	Socio in formazione base	✓		
66	Ghirardo Marco - Silvestro	Socio in formazione base	✓		
67	Miazzi Alberto - Cucù	Socio in formazione base			✓
68	Modenese Marco - Mustacci	Socio in formazione base			✓
69	Morello Silvia - Cioetta	Socio in formazione base			✓
70	Nardelli Marina - Meringa	Socio in formazione base	✓		
71	Pasqualin Elena - Jolly	Socio in formazione base	✓		
72	Picelli Chiara - Cremina	Socio in formazione base			✓
73	Penzo Mary - Puffetta	Socio in formazione base	✓		
74	Ponzin Ilaria - Scalza	Socio in formazione base			✓
75	Prando Federico - Bronsa	Socio in formazione base			✓
76	Preto Elia - Fulmine	Socio in formazione base			✓
77	Sguotti Luca - Willy	Socio in formazione base			✓
78	Targa Francesco - Sisole	Socio in formazione base			✓
79	Tresoldi Azzurra - Sunny	Socio in formazione base			✓
80	Tuzza Sonia - Pallina	Socio in formazione base	✓		
81	Urgeghe Federico - Strucco	Socio in formazione base	✓		
82	Vettorello Andra - Fido	Socio in formazione base	✓		
83	Zaghi Fabrizio - Katena	Socio in formazione base			✓
84	Zappon Ezio - Chin8	Socio in formazione base	✓		

In sintesi, soci votanti:	assenti ingiustificati	06
	presenti (anche con delega) ad esclusione del direttivo	38
	presenti (anche con delega) compreso il direttivo	41

In base alle disposizioni statutarie, assume la presidenza della riunione, Marta Marigo

il quale, assumendo anche le funzioni di segretario per la redazione del presente verbale, constata e fa constatare ai presenti la validità della riunione.

1. PUNTO Ammissione nuovi soci

Discussione iniziata alle ore **19:38**

INTERVENTI

Marta Marigo	Comunica all'assemblea che il volontario in formazione base Marina Nardelli, nome Claun Meringa, avendo terminato le ore di formazione base vuole presentare domanda di ammissione a Socio Abilitato al Consiglio Direttivo.
Marina Nardelli	Prende parola e legge la lettera contenente la sua richiesta e le sue motivazioni
Consiglio Direttivo	Per deliberare in merito all'accoglimento della richiesta di Marina Nardelli, esprime la sua volontà di consultare i soci abilitati presenti
Soci abilitati	Per alzata di mano esprimono la loro intenzione nel seguente modo: • Astenuti nr. 0/41 • Contrari nr. 0/41

	Favorevoli nr. 41/41
Marta Marigo	Precisa che, con l'ammissione di Marina Nardelli, i soci votanti presenti sono 42.
Marta Marigo	Comunica all'assemblea che il volontario in formazione base Ghirardo Marco, nome Claun Silvestro, avendo terminato le ore di formazione base vuole presentare domanda di ammissione a Socio Abilitato al Consiglio Direttivo.
Ghirardo Marco	Prende parola e legge la lettera contenente la sua richiesta e le sue motivazioni
Consiglio Direttivo	Per deliberare in merito all'accoglimento della richiesta di Ghirardo Marco, esprime la sua volontà di consultare i soci abilitati presenti
Soci abilitati	Per alzata di mano esprimono la loro intenzione nel seguente modo: - Astenuti nr. 0/42 - Contrari nr. 0/42 - Favorevoli nr. 42/42
Marta Marigo	Precisa che, con l'ammissione di Ghirardo Marco, i soci votanti presenti sono 43.

CONCLUSIONI

Claun Meringa e Claun Silvestro, vista l'unanime approvazione, vengono nominati soci abilitati.

2. PUNTO Votazione nuovo statuto redatto in base agli obblighi previsti dal Decreto del Terzo Settore

Discussione iniziata alle ore 19:55

INTERVENTI

Marta Marigo	Elenca le principali novità e/o adeguamenti apportati allo statuto in modo da renderlo conforme alle disposizioni del Decreto del Terzo Settore. In particolar modo, e tra le altre, specifica che: - la nomina del Presidente votata e scelta all'interno dei componenti del direttivo - le varie casistiche e modalità di reintegro di eventuali membri del direttivo. Data chiara ed esauritiva spiegazione, si procede alla votazione.
Soci abilitati	Soci abilitati, che per alzata di mano esprimono la loro intenzione nel seguente modo: - Astenuti nr. 0/43 - Contrari nr. 0/43 - Favorevoli nr. 43/43

CONCLUSIONI

Lo statuto, così come presentato dal Consiglio Direttivo, viene approvato all'unanimità.
 Il Presidente prende l'incarico di effettuare tutte le comunicazioni obbligatorie in merito alle varie istituzioni.

3. PUNTO Votazione nuovo componente del direttivo

Discussione iniziata alle ore 20.08

INTERVENTI

Marta Marigo	Ricorda che a seguito delle dimissioni del socio Gianluca Pellicane, per l'integrazione dello stesso il Consiglio Direttivo ha scelto di consultare i soci candidati alle precedenti elezioni che non erano stati eletti, per verificarne l'attuale disponibilità. Ricorda che quella consultazione non aveva dato esito positivo pertanto si erano aperte le candidature tra i soci abilitati. Ringrazia e presenta i candidati che sono:
--------------	---

- Baruffaldi Mariangela (claun Spoletta)
- Buson Federica (claun Gongò)
- Cucco Palmino (claun Scrocchio)
- Mistrello Michela (claun Ranocchio)

Ricorda le procedure di voto, e nello specifico che:

- Marta Marigo avrà la funzione di Presidente di seggio e scrutatore
- Fabio Moro avrà funzione di secondo Scrutinatore
- Marica Lazzarini avrà funzione di segreteria di seggio
- Roberta Di Girolamo avrà funzione di seconda segretaria di seggio
- Hanno diritto al voto solo i soci abilitati
- Si procede alla votazione su chiamata del Presidente di Seggio
- Le segretarie consegneranno la scheda elettorale, in numero pari anche alle deleghe ricevute, ed indicheranno la postazione dove posizionarsi per votare.
- Nelle schede elettorali sono presenti i nomi dei candidati
- Va espressa una sola preferenza segnata all'interno dell'apposita casella, ogni segno fuori annulla la preferenza espressa

Alle ore **20.19**, terminate le votazioni, Presidente e secondo scrutatore effettuano il conteggio delle schede elettorali e confermando che sono in numero uguale ai voti esprimibili procedono pubblicamente allo spoglio davanti all'assemblea.

Marta Marigo	Da lettura del risultato dello spoglio: • Baruffaldi Mariangela - Claun Spoletta _____ voti 7 • Buson Federica - claun Gongò _____ voti 18 • Cucco Palmino - claun Scrocchio _____ voti 13 • Mistrello Michela - claun Ranocchio _____ voti 5 Da il benvenuto al nuovo consigliere Federica Buson.
Federica Buson	Prende la parola per ringraziare tutti della fiducia accordatale. Promette che nel suo piccolo farà del suo meglio per poter essere utile all'associazione come un pezzettino di puzzle seppur piccolo contribuisce al disegno d'insieme.

CONCLUSIONI

Con la maggioranza dei voti Claun Gongò entra a far parte ufficialmente del Consiglio direttivo che viene così ripristinato nella sua forma completa a 5 elementi.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale, **dichiara conclusa la riunione alle ore 20.35**

Firma del Presidente

Marta Marigo



AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA

REG. AUT. 220424 304 3

esute

Il Funzionario Addetto (C)

Marina [firma]

Statuto dell'Associazione "PRISLOP - ODV"

PARTE I

QUALIFICA ENTE DEL TERZO SETTORE

ART. 1

Denominazione

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: PRISLOP ODV, (d'ora in avanti denominata Associazione), che assume la forma giuridica di Associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'eventuale utilizzo della locuzione "Ente del terzo settore" nella corrispondenza o l'integrazione della denominazione sociale con l'ulteriore acronimo ETS costituisce una ulteriore facoltà che discende dal possesso primario della qualificazione speciale derivante dall'iscrizione nella relativa sezione del RUNTS.

ART. 2

Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "ODV" o dell'indicazione di "organizzazione di volontariato"

L'Associazione dovrà utilizzare obbligatoriamente l'indicazione di "organizzazione di volontariato" o l'acronimo "ODV" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. La cancellazione dell'Associazione dall'apposita sezione del RUNTS comporta l'illegittimità dell'utilizzo nella denominazione sociale e nei rapporti con i terzi degli acronimi e delle locuzioni di cui agli articoli 12 e 32, comma 3 del Codice del Terzo settore.

Gli eventuali provvedimenti di cancellazione e/o di futura iscrizione, emanati dall'autorità competente, che determinano una variazione della denominazione sociale, ai sensi dell'articolo 32, comma 3 del Codice del Terzo settore, non comporta modifica statutaria, salvo comunicazione agli uffici competenti.

ART. 3

Durata e sede legale

La durata dell'Associazione è illimitata.

L'Associazione ha sede legale in via Suor Bernardetta Boggian 9, nel comune di Ospedaletto Euganeo (PD).

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sezioni locali dell'associazione che opererà sempre per il perseguimento degli scopi istitutivi.

L'Associazione opera sul territorio delle province di Padova, Vicenza, Verona, di quello regionale, limitrofo ed extraregionale aderendo anche a coordinamenti nazionali, europei ed internazionali.

ART. 4

Statuto

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 5

Efficacia dello statuto

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

ART. 6

Interpretazione dello statuto

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

ART. 7

Finalità

L'Associazione persegue, in via principale e senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, l'Associazione si propone di:

- Prendersi cura dello stato d'animo di chi è costretto a degenze ospedaliere, ospite di case di riposo o strutture socio-assistenziali, alleviando il dolore fisico e morale facendo leva sulla comicità, sul pensiero positivo e sugli stimoli offerti dalla clown-care-therapy.
- Favorire la gioia arricchendoci dell'incontro con l'altro, cercando di fare emergere il bisogno fondamentale della persona di dare e ricevere amore, attraverso l'ascolto senza giudizio, l'empatia, la fiducia, la condivisione e lo scambio.
- Favorisce lo sviluppo di nuovi e più consapevoli comportamenti e stili di vita.
- Promuovere e sostenere la vita riconoscendone la preziosità in qualsiasi sua fase
- Promuovere e sostenere il nostro ecosistema in quanto bene comune indispensabile.

ART. 8

Attività

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono, secondo l'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

Lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del D.Leg. 117/2017

Lettera u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 comma 1 del D.Leg. 117/2017

Lettera v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le attività si concretizzeranno in:

- Donare, con stile giocoso, una parola di sostegno e conforto a chi si trova a vivere nell'ambiente ospedaliero, nelle case di riposo, nelle carceri, nelle comunità, nei centri di accoglienza, nei luoghi dove sono avvenute catastrofi naturali e ovunque regni uno stato di disagio e di sofferenza.
- Prestare ascolto, come delicato mezzo di incontro con il prossimo, senza discriminazioni di sesso, etnia, religione e credo politico.
- Portare gioia nella routine dei famigliari, degli accompagnatori e dello stesso personale che opera nelle strutture, sempre nel massimo rispetto del ruolo e del lavoro altrui.
- Educare e risvegliare le persone ai valori della solidarietà, favorendo il dialogo fra le varie realtà operanti nel territorio.

- Impegnarsi per rendere coscienti le persone sui doveri di solidarietà, tramite la diffusione di notizie sulle realtà più povere e svantaggiate.
- Offrire costantemente occasioni di formazione, aggiornamento e condivisione ai propri volontari.
- Patrocinare iniziative di sensibilizzazione e supporto alla cura della vita umana fin dal suo concepimento.
- Promuovere e sostenere iniziative ecosolidali rivolte alla sensibilizzazione del nostro ecosistema
- Attuare un atteggiamento ecosostenibile a partire dalle attività associative interne.

Può svolgere, inoltre, ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto o operazione contrattuale necessarie o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

L'Associazione può, inoltre, realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea soci. Nel caso in cui l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà testare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio, ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.Lgs. 117/2017.

Per svolgere le attività sopra elencate, si prefigge di svolgere le seguenti azioni:

- Applicare la clownerie di contatto per alleggerire il paziente da ciò che in quel momento lo affligge, spostando l'attenzione su pensieri e atteggiamenti positivi.
- Predisporre istruzione e organizzazione di Volontari clown che, previa formazione, svolgeranno servizio presso i luoghi sopra indicati.
- Promuovere e sensibilizzare sull'operato dell'associazione.

- Promuovere e sensibilizzare il territorio sui temi della solidarietà, dell'educazione allo sviluppo, dell'educazione alla gioia, al pensiero positivo e quant'altro sia necessario a promuovere una cultura volta alla solidarietà e allo sviluppo dell'empatia.
- Contribuire alla formazione di volontari nell'ambito di programmi di cooperazione, promuovendo lo scambio di valori e di esperienze con realtà affini per etica e finalità.
- Sviluppare, anche tramite collaborazioni con altri enti o associazioni, iniziative intese a promuovere i valori umani, di solidarietà e partecipazione democratica alla vita sociale, alla promozione socio-culturale di ogni espressione artistica.

Per lo svolgimento delle attività, per il raggiungimento delle finalità e degli scopi statuari, l'Associazione può stipulare convenzioni con il Comune e con altri Enti e/o Associazioni sia pubblici che privati nello svolgimento di servizi.

Potrà, inoltre, collegarsi ad altri enti ed organizzazioni nazionali riconosciute ai sensi della normativa vigente che abbiano le stesse finalità.

L'Associazione può, altresì, assumere tutte le iniziative e svolgere tutte le attività, ivi compresa la stipulazione di accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere, ovvero la promozione e/o la partecipazione in associazioni, fondazioni, federazioni, reti od altre istituzioni pubbliche o private che siano giudicate necessarie o utili per il conseguimento delle proprie finalità.

La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

Le attività principali o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo o secondo quanto disciplinato dall'art. 17 D.Lgs. 117/2017.

Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione di cui fa parte, è incompatibile con la qualità di socio.

Per l'attività di interesse generale prestata, l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

PARTE II

VOLONTARI E SOCI

ART. 9

Volontario, Socio e attività di volontariato

Aderiscono all'Associazione, le persone fisiche che:

- per libera scelta, condividono le finalità e gli scopi associativi
- mosse da spirito di solidarietà, svolgono le proprie attività in favore della comunità e del bene comune, tramite l'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.
- si impegnano concretamente mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per la crescita formativa individuale e per mantenere e preservare l'identità etica dell'Associazione.

Sono previste 3 (tre) categorie di Aderenti:

- **Volontario in formazione base** (di seguito Volontario). Persone che hanno intrapreso il percorso formativo base di 200 (duecento) ore, tra cui 120 (centoventi) ore teoriche e 80 (ottanta) di tirocinio pratico.
- **Socio fondatore**: tutti coloro che hanno contribuito alla costituzione dell'Associazione e che con l'attività svolta a favore della stessa, contribuiscono al suo consolidamento ed alla sua realizzazione;
- **Socio abilitato** (di seguito Soci): Volontari che alla conclusione del percorso formativo di base e alla conseguente richiesta scritta, abbiano ottenuto la qualifica di Socio.

ART. 10

Ammissione

Le modalità di presentazione delle richieste di ammissione all'Associazione sono stabilite dal Consiglio Direttivo a cui è demandato il compito di deliberare sulla loro ammissione.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge.

Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'Associazione, nella qualifica di Volontario è deliberata dal Consiglio Direttivo, su richiesta scritta dell'interessato.

La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel Libro dei Volontari, con contemporaneo versamento della quota associativa.

In caso di domanda di ammissione a Volontario presentata da minori, le stesse dovranno essere firmate dall'esercente patria potestà.

L'ammissione all'Associazione, nella qualifica di Socio, viene deliberata dal Consiglio Direttivo, in accordo con la maggioranza dei soci aventi diritto di voto presenti al momento della richiesta, ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare i regolamenti e le deliberazioni.

La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro dei soci.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione dei Volontari e dei Soci avviene secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

ART. 11

Quota associativa

La quota sociale è annuale, intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 12

Gratuità del rapporto associativo

Le qualifiche di Volontario e di Socio sono incompatibili con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

L'attività del Volontario e del Socio non possono essere retribuite in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. A Volontari e Soci possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 13

Protezione dei dati personali

L'Associazione garantisce ai soci la protezione dei dati personali di cui sia in possesso ai sensi della normativa vigente in materia per tutte le finalità e il perseguimento degli obiettivi previsti dal presente Statuto.

ART. 14

Diritti e doveri di Volontari e Soci

Volontari e Soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'Associazione ed alla sua attività. In modo particolare:

a) Volontari e Soci i soci hanno diritto di:

- partecipare a tutte le attività promosse dell'Associazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti associativi

- presentare proposte, reclami e richieste al Consiglio Direttivo
- consultare il Libro dei Soci e il Libro dei Volontari presso la sede dell'Associazione.
- prendere un periodo di pausa dalle attività senza essere estromesso dall'associazione;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore.

b) In aggiunta al punto a) del presente articolo, i Soci hanno diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto.
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee.

c) Volontari e Soci hanno il dovere di:

- attenersi allo Statuto, al rispetto del codice deontologico, ai regolamenti interni e alle deliberazioni assunte dagli organi sociali.
- mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione.
- mantenere un comportamento corretto nelle relazioni esterne in quanto rappresentanti dell'Associazione.
- non compiere atti contrari alle finalità associative.
- non compiere atti lesivi degli interessi dell'Associazione.
- versare la quota associativa secondo l'importo e i termini annualmente stabiliti e comunicati dal Consiglio Direttivo.
- partecipare collaborativamente alla vita sociale.
- partecipare alle attività formative proposte per poter offrire un servizio sempre migliore. Nel caso di mancata partecipazione alle attività formative per più di 3 (tre) mesi il Consiglio Direttivo potrà provvedere a mettere in stand-by la partecipazione del socio ai servizi fino a che il socio non riprenderà l'attività formativa.
- partecipare ad almeno 3 (tre) servizi nel corso dell'anno associativo. Nel caso non fosse possibile ciò, il volontario è tenuto a comunicarlo per correttezza al direttivo che valuterà caso per caso la sua attività futura.

ART. 15

Perdita della qualifica di associato

Le qualifiche di Volontario e Socio si perdono per:

- recesso volontario comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo.
- mancato versamento della quota associativa per l'anno in corso.
- esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ETS – ODV.
- persistenti violazioni ai doveri stabiliti dallo statuto.
- morte.

Il Direttivo in carica può proporre l'esclusione di un volontario o di un socio.

A seconda della gravità del caso il Direttivo potrà avvalersi fino ad un massimo di 3 (tre) richiami prima di proporre l'esclusione.

L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato da parte del Consiglio Direttivo.

Il Socio o il Volontario, soggetto di esclusione, può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

I Soci e i Volontari allontanati per comportamenti scorretti con delibera dell'assemblea potranno essere riammessi solo con voto favorevole dell'assemblea.

PARTE III

GLI ORGANI SOCIALI

ART. 16

Gli organi sociali

Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio Direttivo
- Presidente

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 17

L'assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli aderenti, cioè:

- Volontari iscritti al Libro dei Volontari e in regola con il versamento della quota annuale
- Soci, iscritti nel Libro dei Soci e in regola con il versamento della quota annuale

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presiedere dai convenuti all'Assemblea stessa.

È convocata:

- dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, almeno una volta all'anno
- dal Consiglio Direttivo quando ne ravvisa la necessità
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) dei Soci iscritti nel Libro dei Soci

La convocazione è inoltrata:

- per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, da divulgare al recapito risultante dal Libro dei Soci e dal Libro dei Volontari, oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione
- con 15 giorni di anticipo
- deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti i Volontari, iscritti al Libro dei Volontari, e tutti i Soci, iscritti nel Libro dei Soci, che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari, ma solo i Soci hanno diritto di voto.

Ciascun Socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro un altro Socio, conferendo delega scritta, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione.

Ciascun Socio può rappresentare sino ad un massimo di 3 (tre) associati.

Volontari e Soci possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione. In quest'ultimo caso sono considerati validi i voti espressi dai Soci per via elettronica/telematica, purché:

- sia possibile verificare l'identità del votante
- il voto possa essere di immediato riscontro

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Le delibere assunte dall'Assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione, in libera visione a tutti gli aderenti.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione.

E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.18

Compiti dell'Assemblea

L'assemblea:

- approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 26
- discute ed approva i programmi di attività
- elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari
- ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo
- approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni
- delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari
- delibera sull'esclusione dei soci
- delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza
- delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati
- delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'Associazione stessa
- determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate
- approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ETS - ODV

ART. 19

Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 20

Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria:

- modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei Soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti
- delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno (tre quarti) degli associati
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza.

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ART. 21

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione.

Il Consiglio Direttivo:

- È composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) membri eletti dall'Assemblea tra i Soci iscritti al Libro dei Soci
- Dura in carica per 3 (tre) anni e i suoi componenti possono essere rieletti per 3 (tre) mandati consecutivi nello stesso ruolo (carica), salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti
- È validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui sia composto da soli 3 (tre) membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
- È presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.
- È convocato dal Presidente ogni 6 (sei) mesi e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 2 (due) componenti.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti:

- Il Presidente
- Il Vicepresidente, il quale esercita le funzioni del Presidente in sua assenza o impedimento. Di fronte ai soci, a terzi, a tutti i pubblici uffici, il Vicepresidente è delegato alla firma degli atti qualora il Presidente risulti assente per impedimento, previa delibera di conferimento del Consiglio Direttivo.
- Il Tesoriere, il quale è responsabile della contabilità, dell'amministrazione economica e della redazione annuale del bilancio dell'Associazione. Cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'Associazione, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio
- Il Segretario, il quale è responsabile della redazione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e delle Assemblee e della gestione dei libri sociali.

Le cariche di Vicepresidente, di Tesoriere e di Segretario possono essere sostituite in ogni momento previa delibera del Consiglio Direttivo.

La convocazione del Consiglio Direttivo è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 5 (cinque) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati nel Registro dei Verbali del Consiglio Direttivo.

Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del Codice civile, riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- attuare le deliberazioni dell'Assemblea
- redigere i programmi dell'attività sociale previsti da Statuto e favorire la partecipazione dei Soci alle attività dell'Associazione
- redigere regolamenti o disposizioni per il buon funzionamento dell'associazione
- prendere tutte le deliberazioni occorrenti per l'amministrazione e la conduzione dell'attività associativa, inclusi l'assunzione, il licenziamento e ogni altro atto dovuto nei confronti di personale dipendente ed eventuali collaboratori retribuiti
- predisporre il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio
- compiere gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione

- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative
- richiedere contributi per iniziative inerenti l'oggetto sociale
- curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza
- rendersi responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt
- decidere in merito all'accoglimento delle domande di ammissione a Volontario, avvalendosi eventualmente della collaborazione di un consulente esterno specializzato
- decidere in merito all'accoglimento delle domande di ammissione a Socio
- costituire Comitanti, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti

In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato:

- se i posti vacanti sono pari o superiori ai 3/5 (tre quinti) il Consiglio viene sciolto e l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.
- se i posti vacanti non superano i 2/5, il Consiglio Direttivo può provvedere all'integrazione di nuovi consiglieri a copertura delle figure mancanti.

Nel caso di integrazione di 1 (uno) o 2 (due) cariche è possibile procedere con le seguenti modalità:

- su proposta diretta del Consiglio Direttivo ad uno dei Soci in base alle attitudini individuali, all'iscrizione sul Registro dei Soci per l'anno in corso, e alla disponibilità del candidato
- utilizzando l'elenco dei non eletti, in base alla maggioranza dei voti ricevuti, all'iscrizione sul Registro dei Soci per l'anno in corso, e alla disponibilità del candidato

La sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo.

Le dimissioni, da parte di un consigliere, dovranno essere presentate in forma scritta ed indicare in modo inequivocabile la sua volontà in merito ad ognuno di queste specifiche situazioni:

- Dimissione dalla carica ricoperta all'interno del Consiglio Direttivo (ne consegue disponibilità a ricoprire altri incarichi all'interno del Consiglio Stesso)
- Dimissione dal Consiglio Direttivo (ne consegue l'esclusione da ogni incarico)
- Dimissione dalla figura di Socio (ne consegue l'esclusione dal Libro Soci e dalle attività associative)

Ogni reintegro è sempre possibile seguendo le modalità di adesione presenti in questo statuto e nel rispetto della prassi specifica indicata per ogni carica.

Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito.

Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.

ART. 22

Il Presidente

Il Presidente:

- è nominato dal Consiglio Direttivo nel suo seno, che può tenere conto delle votazioni ricevute dai singoli consiglieri in fase di elezione
- rappresenta legalmente l'Associazione di fronte a terzi e in giudizio
- dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea

Almeno 1 (un) mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e conseguente nomina del nuovo Presidente.

I compiti del Presidente sono:

- convocare e presiede l'Assemblea dei Soci
- convocare e presiede il Consiglio Direttivo
- curare l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e ne è garante di fronte all'Assemblea
- sovrintendere a tutte le attività dell'Associazione
- aprire conti correnti per conto dell'Associazione
- svolgere l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi
- riferire al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Le dimissioni dalla carica di Presidente dovranno essere presentate al consiglio direttivo attraverso una delle seguenti modalità:

- invio di comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo dell'Associazione
- invio di comunicazione a mezzo Raccomandata indirizzata alla sede associativa, e contemporaneo invio di comunicazione telematica (mail o messaggio) all'indirizzo del Consiglio Direttivo.

Le dimissioni entreranno in vigore a partire dalla ratifica di ricezione da parte del Consiglio Direttivo in apposito verbale.

Art. 23

Comitati Tecnici

Nell'ambito delle attività approvate dell'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici a cui partecipano Volontari e Soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'Associazione intende promuovere.

Il Consiglio stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore.

Il mandato dei comitati tecnici termina alla decadenza del Consiglio Direttivo costituente.

PARTE IV

LIBRI SOCIALI, PATRIMONIO, ENTRATE, BILANCIO

Art. 24

Libri sociali

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- il Libro dei Volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo
- il Libro dei Soci, tenuto a cura del Consiglio Direttivo
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 60 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

ART. 25

Risorse economiche

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative
- contributi pubblici e privati
- donazioni e lasciti testamentari
- rendite patrimoniali
- proventi da attività diverse ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017

- proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017
- rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

ART. 26

I beni

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli aderenti.

ART. 27

Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 28

Bilancio

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno.

E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'organizzazione.

Entro il 28 (ventotto) febbraio di ciascun anno il Consiglio Direttivo approva la bozza di bilancio di esercizio da sottoporre all'Assemblea degli associati entro il 30 (trenta) aprile, per la definitiva approvazione.

Il bilancio è:

- predisposto, a cura dal Consiglio Direttivo entro il 28 (ventotto) febbraio di ciascun anno
- approvato, a cura dell'Assemblea ordinaria il 30 (trenta) aprile dell'anno successivo a quello di riferimento
- e depositato, a cura del Presidente, presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno.

L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

ART. 29

Bilancio sociale

Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal consiglio direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, è redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017

il consiglio direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio di esercizio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea per la definitiva approvazione.

ART. 30

Convenzioni

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione.

ART. 31

Personale retribuito

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura nei limiti previsti dall'art. 33 D.Lgs. 117/2017, vale a dire in misura non superiore al 50% del numero dei volontari.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 32

Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 33

Responsabilità della organizzazione

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'organizzazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'organizzazione.

ART. 34

Assicurazione dell'organizzazione

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'organizzazione stessa.

ART. 35

Scioglimento e devoluzione del patrimonio

L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere dello stesso ai fini della devoluzione del patrimonio.

PARTE V: DISPOSIZIONI FINALI

ART. 36

Norma di rinvio

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia enti del Terzo settore e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il d.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.

Per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo le norme del codice civile.

Ospedaletto Euganeo, 27-05-2023

Presidente

Marino Marigo

Segretaria

Veronica Marico